



## “Mai più”, mostra fotografica sull'Olocausto a Fornacette

di **Rodolfo Tagliaferri**

Una mostra fotografica dal titolo “Mai più”, corredata da pannelli molto esplicativi inerenti l'Olocausto, è stata realizzata, con il patrocinio dell'UIF, dall'Associazione Fotografica Fornacette e l'Assessorato alla Cultura di Calcinaiola per la IV edizione della rassegna culturale “Vico Vtri Arte”. Scopo della mostra, tenuta nella sala Italo Veloni di Fornacette, commemorare degnamente la ricorrenza del 600 anniversario della Liberazione. Ai 40 pannelli illustrativi 50 x 80 messi a disposizione dall'ANED (Associazione Nazionale Ex Deportati ai campi di sterminio) che hanno documentato la scalata del nazismo in Germania dopo il 1° conflitto mondiale fino ad arrivare alla 2A Guerra Mondiale ed agli orrori nei campi di sterminio, si sono aggiunti, caratterizzando la

mostra, le immagini in b/n scattate dagli allievi del Liceo XXV Aprile del Prof. Cioni durante visite guidate nei campi di sterminio nazisti. Una parte delle foto a colori, scattate dai componenti dell'“A.F. Fornacette”, hanno mostrato immagini riguardanti l'eccidio di S. Anna di Stazzema, in Lunigiana. Gli interventi da parte delle autorità, quali il Sindaco di Calcinaiola Marta Perini, l'Assessore alla Cultura Paolo Guelfi, la Presidente Provinciale dell'ANED Laura Geloni, nonché del Prof. Cioni e del Segretario Provinciale UIF Paolo Ferretti, oltre naturalmente ricordare ciò che il nazifascismo ha portato e fatto, si sono focalizzati sulla necessità che la “memoria” tramandi ai giovani la testimonianza delle atrocità commesse, anche quelle tra italiani. Pertanto i giovani, colonne portanti di qualsiasi tipo di attività, sono stati al centro dei vari interventi che si



Il sindaco di Fornacette  
Paolo Marconeri  
foto di Paolo Ferretti

sono succeduti. Si è ritenuto, giustamente, discutere sul loro futuro; di come, fino ad ieri, sia stato difficile “attirare” i giovani in qualsiasi forma di dialogo, di hobby, nel “sociale” o nel “culturale”. Oggi sembra che ci sia un'inversione di tendenza per il fatto che i giovani tendono ad aggregarsi, a socializzare, a non più isolarsi; forse a dare più che a ricevere. Ed i giovani, nella sala Italo Geloni di Fornacette, erano davvero tanti.



Ospiti di eccezione una scolaresca con l'insegnante - foto di Carlo Orsini



Interventi di apertura: da sx Laura Geloni (Pres. Prov. ANED), Sindaco di Calcinaiola Marta Perini, Paolo Grigo resp. Artistico Biblioteca Comunale, Rodolfo Tagliaferri, l'Assessore alla Cultura Paolo Guelfi, il Prof. Luigi Cioni, Paolo Ferretti - foto di Michele Ferretti

## Frammenti di... spazio-tempo

### Mostra fotografica di Domenico Pecoraro a Palermo

“Frammenti di... spazio-tempo”, così Domenico Pecoraro ha intitolato la sua personale fotografica al Lido Fondachello, inaugurata giovedì 18 Agosto 2005, con una manifestazione che ha visto riuniti un folto gruppo di ospiti del Lido e tanti amici. Deliziati dalla splendida voce di Sabrina Sciortino, mezzosoprano, che ha fatto ascoltare tre brani estremamente suggestivi, *Summertime*, *L'amore è una cosa meravigliosa* e *La vie en rose*, accompagnata dalle due giovani ballerine, Elisa e Martina, che con i loro tutù bianchi e movenze leggiadre, hanno dato un tocco di levità ed eleganza all'incontro, ho avuto il piacere di presentare personalmente Domenico e commentare alcune delle sue fotografie. Domenico non è un semplice ospite del Lido, ma un amico appassionato di fotografia che

ormai da più di un decennio segue e organizza mostre e concorsi fotografici con generosità, sensibilità artistica e poetica. Nelle foto esposte ho ritrovato emozioni di lirica interiorità. Una coccinella dall'abito rosso a pois neri, ci racconta l'infanzia, la semplicità, ... la perfezione. Quella piccola “lady bag”, come la chiamano gli inglesi, ci appare maestosa e ci insegna a riscoprire le piccole cose ed a rivalutarle. Anche la foto dei cavalli del teatro Politeama di Palermo denota la ricerca della luce e della composizione. I cavalli sono ripresi dal basso, con a fianco, in primo piano, la statua di un uomo austero e le nuvole in alto che stemperano il loro impeto e l'austerità dell'uomo, con l'elevazione al cielo quasi... a sublimare quanto sta sulla terra. Lo sguardo smarrito e triste di una ragazza, lo

sfarzo e l'eleganza delle maschere del carnevale di Venezia, una lettura e interpretazione particolare della Palermo monumentale..., tanti i temi affrontati in questa mostra, appena una selezione della notevole produzione di Domenico.

**Fina Gattuso**





